



COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

AREA AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINAZIONE N. 78 DEL 11/04/2025

OGGETTO: Censimento permanente della popolazione 2025- approvazione atti per selezione di rilevatori.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

PREMESSO che con decreto del Sindaco n. 12/2024 il Sindaco ha confermato l'incarico di responsabile dei servizi di dell'area amministrativo-demografica attribuendo le funzioni di E.Q. ai sensi degli artt. Che vanno dal 16 al 20 del CCNL del 16/11/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del 2° comma dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000 tali funzioni includono l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RICHIAMATE:

- La delibera di C.C. n. 24 del 23/12/2024 di approvazione del documento unico di programmazione esercizio 2025/2027
- La delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 23/12/2024, di approvazione del bilancio di previsione per il periodo 2025/2027
- La delibera di Giunta Comunale n. 7/2025 coincidente con il Piano della performance e contenente gli obiettivi e le risorse assegnate ai responsabili dei servizio titolari di P.O.

DATO ATTO che con decreto sindacale n. 1/2025 il Sindaco ha designato la sottoscritta responsabile dell'ufficio Comunale di Censimento;

RITENUTA pertanto, la propria competenza in merito all'assunzione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 107 suddetto

PREMESSO CHE :

L'articolo 46 del Regolamento anagrafico della popolazione residente (D.P.R. 223/1989) prevede che: "A seguito di ogni censimento generale della popolazione i Comuni devono provvedere alla revisione dell'anagrafe al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa di essa con le risultanze del censimento". Con specifico riferimento al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il Piano Generale di Censimento 2022-2031 (PCG), adottato dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) con deliberazione n. 4/2022 del 22 marzo 2022, a seguito del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota MEF-GAB n. 1297 del 25 gennaio 2022) e dell'intesa con la Conferenza Unificata, sancita nella seduta del 2 marzo 2022, ai

sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 232, lett. a), della legge n. 205/2017, stabilisce tra gli altri obiettivi, al paragrafo 2.1, lett. f), quello di fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente (art. 46 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, ANPR (art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale).

Il D.L. n. 7 del 29 gennaio 2024, convertito con modificazioni dalla L. 25 marzo 2024, n. 38 (G.U. 28/03/2024, n. 74), all'Art. 2 "Disposizioni urgenti in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale" pone le basi per la revisione delle anagrafi "in forma individuale". L'Istat, d'intesa con il Ministero dell'Interno, stabilisce le modalità, i tempi e le fasi della revisione

per adempiere a quanto previsto dalla normativa sulla revisione anagrafica. La presente circolare illustra i criteri e le procedure relative all'attività che gli Uffici Comunali (Servizi Demografici e/o Uffici di Statistica) sono tenuti a svolgere per l'esecuzione della revisione anagrafica. Tutte le attività da svolgere faranno riferimento alla popolazione censuaria al 31.12.2023.

VISTA la nota n. 0403143/25 del 12/02/2025 avente per oggetto "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025: partecipazione a rilevazione da lista" con la quale l'ISTAT comunica che il Comune di Morino rientra fra quelli che saranno coinvolti nell'edizione annuale del Censimento permanente;

VISTA la nota prot. n. 0682096/25 del 27/03/2025 avente per oggetto "Circolare n. 2a - Censimento permanente della popolazione 2025: Rilevazione da Lista (IST-02494). Operatori di censimento: modalità di selezione, requisiti professionali, formazione e compiti; assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale. Altre disposizioni in materia di comunicazione e promozione sul territorio.

DATO ATTO che con Determinazione amministrativa n. 76 del 10/04/2025 si è stabilito di:

- costituire l'Ufficio Comunale di censimento (UCC) in forma autonoma presso i Servizi Demografici, per lo svolgimento di tutte le operazioni del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2025, la cui rilevazione da Lista interesserà il nostro Ente dal 4° trimestre dell'anno 2025, chiamando a farne parte i dipendenti di cui al seguente prospetto, tutti in possesso di adeguata preparazione tecnica e professionale secondo le citate istruzioni emanate dall'ISTAT;

Cognome nome	Categoria e Profilo Professionale	Mansione	
D'Orazio Lucia	Funzionario E.Q. responsabile area amministrativo-demografica	Responsabile dell'ufficio comunale di censimento Coordinatore Operatore di Back Office	
Petricca Gianni	Funzionario E.Q. responsabile area tecnica	Collaboratore Operatore di Back Office	

CONSIDERATO che le fasi delle rilevazioni censuarie vengono organizzate a livello locale attraverso la costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) il cui atto costitutivo, che dovrà contenere l'indicazione del provvedimento di nomina del Responsabile dell'UCC, andrà trasmesso all'Istat entro il 22/05/2025;

RILEVATO che i principali compiti dell'UCC per lo svolgimento delle attività censuarie, come previsto dal PGC sono:

I principali compiti spettanti agli UCC previsti dal PGC sono i seguenti:

- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento delle rilevazioni;

- svolgere le rilevazioni secondo modalità e tempi disposti dal PGC in vigore e dalle circolari dell'Istat;
 - selezionare e nominare i rilevatori, gli operatori di back office e i coordinatori, secondo criteri e tempi stabiliti da circolari dell'Istat;
- 2 È quindi necessario comunicare a Istat le informazioni del nuovo Responsabile UCC entro il 3 aprile 2025, anche se l'atto può essere trasmesso successivamente (entro il 14 aprile 2025).
- collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
 - costituire uno o più Centri Comunali di Rilevazione (CCR), con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione e recupero delle mancate risposte;
 - monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire nei casi di criticità;
 - con riferimento alla Rilevazione da Lista, segnalare all'Istat eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione;
 - provvedere su richiesta dell'Istat alla verifica delle incoerenze tra le unità rilevate e quelle presenti in anagrafe secondo le modalità che saranno definite da circolari tecniche predisposte dall'Istat;
 - assicurare, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative e la vigilanza sul loro rispetto, che le informazioni acquisite per tale finalità siano utilizzate esclusivamente per fini statistici;
 - redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le normative previste dal proprio ente di appartenenza e conservare la documentazione in caso di richiesta da parte dell'Istat.

RICHIAMATO l'art. 7 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. (...)" e il comma 6-bis "Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

RITENUTO a tal fine che la verifica di disponibilità del personale dipendente dell'Ente, in possesso dei requisiti, all'espletamento dell'incarico di rilevatore per il censimento permanente della

popolazione 2025 possa essere fatta contestualmente alla procedura comparativa di selezione esterna e ciò ai fini di speditezza ed economicità del procedimento amministrativo;

VISTO lo schema di Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di rilevatore per il censimento permanente della popolazione (Istat), il modello di domanda e l'informativa privacy che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverli approvare;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio;

RITENUTO di poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Morino è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. con la quale sono state dettate le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

DI DARE ATTO CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AVVIARE, la procedura di selezione per il conferimento di incarichi di rilevatore per il censimento permanente della popolazione (Istat);

DI APPROVARE lo schema di avviso di selezione e gli allegati che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE

- i requisiti di partecipazione sono quelli di cui all'allegato avviso di selezione;
- la predetta selezione è aperta anche al personale dipendente dell'Ente;
- la verifica di disponibilità del personale dipendente dell'Ente, in possesso dei requisiti, all'espletamento dell'incarico di rilevatore per il censimento permanente della popolazione 2025 è fatta contestualmente alla procedura comparativa di selezione esterna e ciò ai fini di speditezza ed economicità del procedimento amministrativo;
- si procederà alla pubblicazione della presente unitamente agli allegati all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente;

DI DARE ATTO altresì che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa che sarà assunto con successivo atto.

Il Responsabile del servizio

Rag. L. D'Orazio

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. 39/199

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, alla proposta **n.ro 179 del 10/04/2025** esprime visto **FAVOREVOLE**.

MORINO, lì 11/04/2025

Il Responsabile del Servizio

F.to D'ORAZIO LUCIA

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 250

Il 11/04/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **136 del 11/04/2025** con oggetto:

Censimento permanente della popolazione 2025- approvazione atti per selezione di rilevatori.

e vi resterà affissa per **15** giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **D'ORAZIO LUCIA** il **11/04/2025**.